

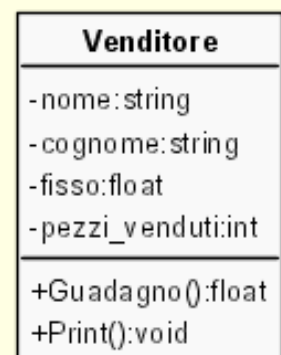
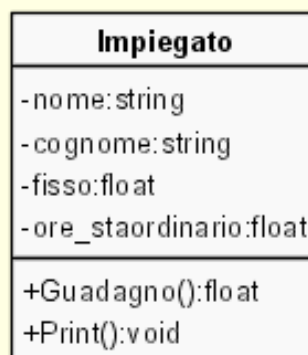
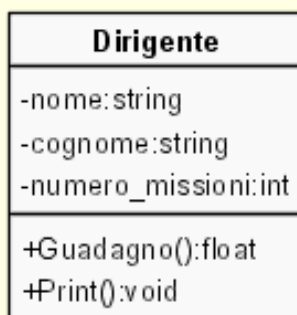
Astrazione

- ❑ Classi Astratte
- ❑ Classi Interfaccia

1

Classe astratta: *premessa 1*

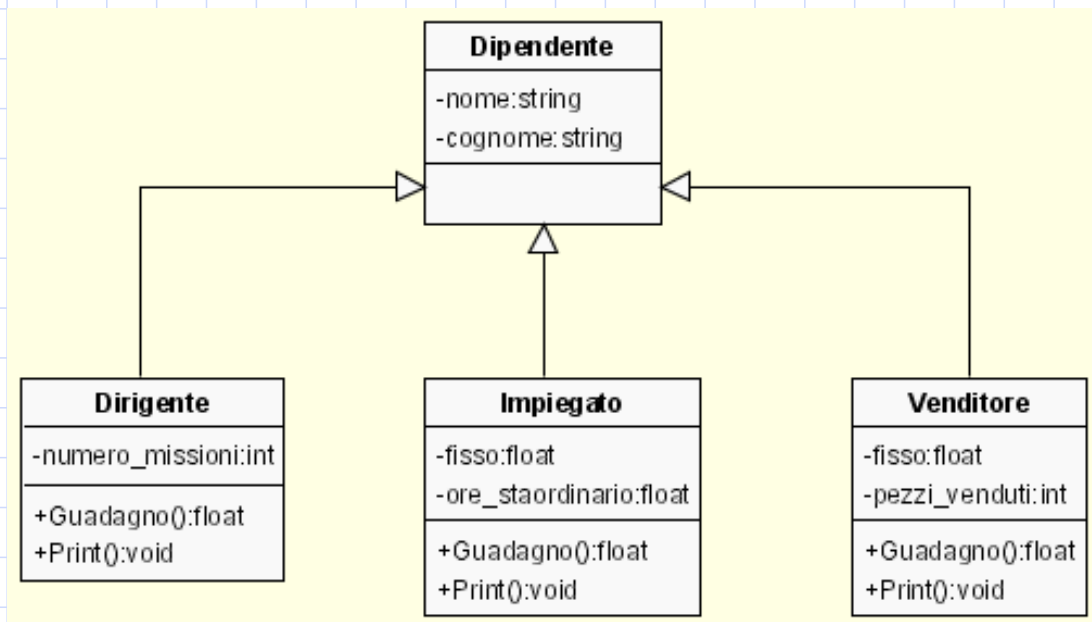
- ❑ Supponiamo si debbano progettare le seguenti 3 classi per un'applicazione aziendale ...



- ❑ **Osservazione:** le 3 classi hanno attributi e metodi in comune. Come ridurre la complessità del progetto?

Classe astratta: *premessa 2*

- L'ereditarietà permette di semplificare ...



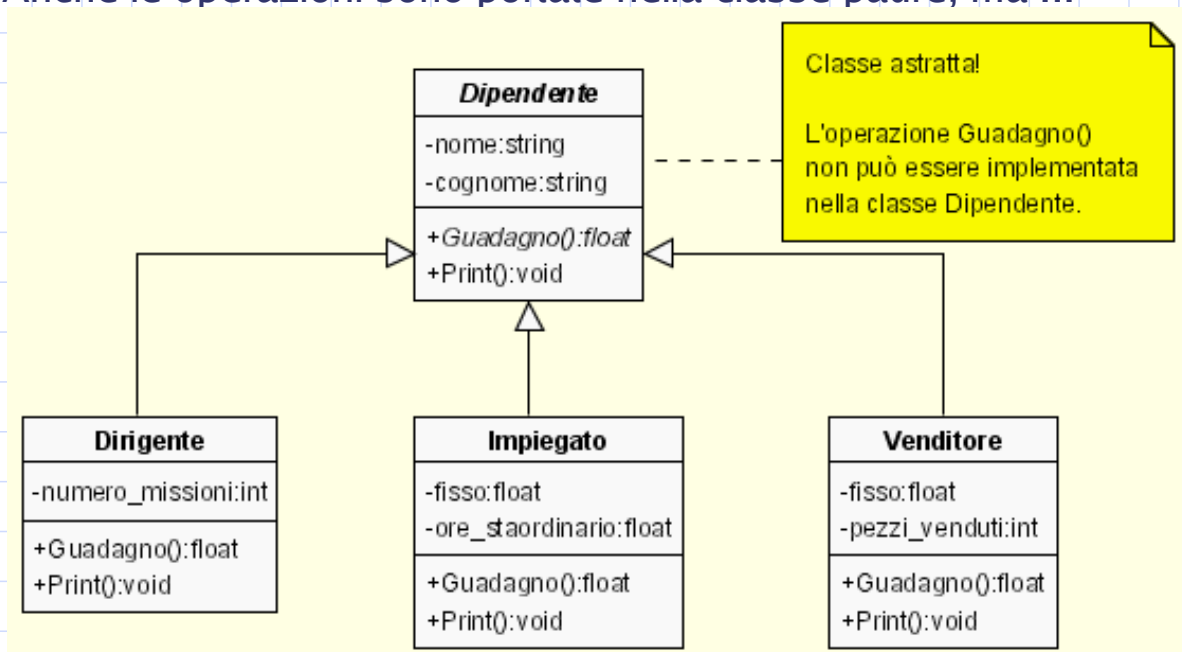
- Come comportarsi per le operazioni comuni? Purtroppo, queste hanno implementazioni differenti nelle 3 classi!!

3

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classe astratta: *premessa 3*

- Anche le operazioni sono portate nella classe padre, ma ...



- `Dipendente::Print()` stampa solo nome e cognome
- `Dipendente::Guadagno()` non ha implementazione !!!

4

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classe astratta: *definizione*

- Una classe **A** è astratta se possiede almeno un'operazione astratta.
- Un'operazione è astratta quando non è possibile definirne un'implementazione.
- Da una classe astratta non è possibile istanziare oggetti.
- Se **A** è astratta e **B** eredita da **A**, allora **B** deve fare l'overriding delle operazioni astratte (non implementate) di **A**.
- Le classi astratte sono molto importanti per la progettazione. Una classe astratta **A** serve per stabilire proprietà di classi concrete (ottenute per ereditarietà da **A**).

5

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classi Astratte in C++

In C++ si può definire un metodo virtual puro mediante la seguente notazione:

```
class Dipendente {  
public:  
    Dipendente( ..... );  
    :  
    virtual double guadagno() const = 0;  
    virtual void print() const;  
    :  
private:  
    :  
};
```

Metodo virtual
puro

Metodo virtual

La presenza di un metodo **virtual puro** rende la classe **astratta**.

6

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classi astratte in Java

- In Java una classe che non richiede istanze può essere dichiarata **abstract**

```
public abstract class ImpiegatoGenerico {  
    //...  
}
```

- Una classe astratta può contenere tutto ciò che ha una classe normale più **metodi astratti** (metodi senza implementazione) dichiarati tramite il modificatore **abstract**.

```
abstract double CalcolaStipendio();  
    //nessuna implementazione!
```

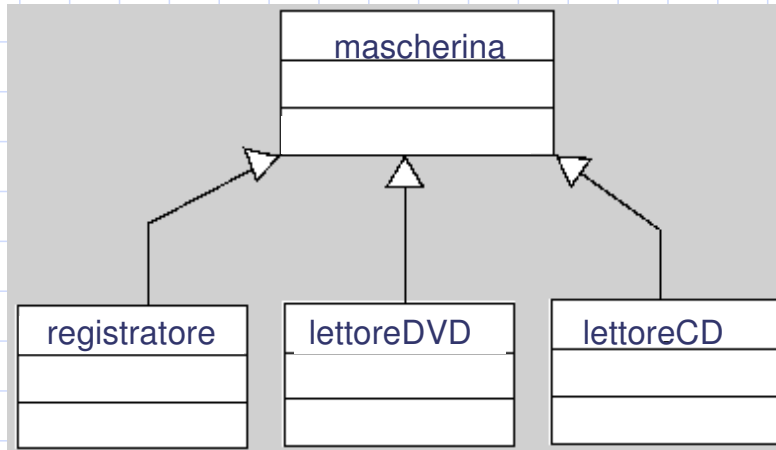
Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Ancora sulle classi astratte in Java

- Un metodo può essere dichiarato **abstract** solo se lo è la classe
- Le classi astratte possono contenere costruttori che le classi derivate possono richiamare

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classi interfaccia: *premessa*



- ❑ A volte una serie di classi hanno operazioni comuni
- ❑ Tutte le operazioni hanno però implementazioni differenti
- ❑ La classe astratta che le rappresenta ha allora tutti i metodi virtuali puri (è il caso della classe `Mascherina` con le operazioni `avanti()`, `stop()`, `indietro()`, etc., comuni a tutte le classi derivate)

9

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classi interfaccia: *definizione*

- ❑ Una classe **A** è un'interfaccia se possiede solo operazioni astratte.
- ❑ Un'interfaccia è quindi una classe astratta.
- ❑ Si usa per dire cosa è un oggetto rispetto a cosa *fa*.
- ❑ Da una classe interfaccia non è possibile istanziare direttamente oggetti ma solo derivare classi da cui poi istanziare oggetti.
- ❑ Se **A** è interfaccia e **B** eredita da **A**, allora **B** deve fare l'overriding di **tutte** le operazioni di **A**.

10

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Classi Interfaccia in C++

In C++ non esistono parole chiave per definire un'interfaccia.
Si realizza un'interfaccia mediante una serie di metodi virtuali puri.

```
class Mascherina {  
public:  
virtual void avanti() const = 0;  
virtual void stop() const = 0;  
virtual void indietro() const = 0;  
  
};
```

Metodi virtuali puri

11

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Interfacce

- Un'interfaccia in Java è una raccolta di comportamenti astratti
- Un'interfaccia Java non contiene altro che metodi astratti (senza implementazione) e costanti
- Es:

Nel package java.util :

```
interface Sferico {  
void lanciare();  
void ruotare();  
//...  
}
```

```
interface Comparable {  
int compareTo(Object);  
}
```

Classi e interfacce

- Una classe che implementa una interfaccia definisce tutti i metodi dell'interfaccia stessa. Es:

```
public class elementoLista implements Comparable {
    int valore; //attributo
    elementoLista(...) { //costruttore
        ...
    }
    ... //altri metodi
    public int compareTo(Object obj){
        elementoLista temp = (elementoLista)obj; //casting
        if (this.valore < temp.valore) return 1;
        if (this.valore > temp.valore) return -1;
        else return 0;
    }
}
```

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Interfacce ed ereditarietà singola in Java

- Una gerarchia di classi ad ereditarietà singola è limitante specialmente quando si è in presenza di un comportamento che deve essere utilizzato da classi in rami diversi dell'albero di derivazione.
- L'ereditarietà multipla è una soluzione al problema. Costo: il linguaggio è più complesso
- Java vuole essere semplice: adotta l'ereditarietà singola, ma offre i costrutti **interface (interfaccia)** per ovviare ai problemi del primo punto.
- Infatti in Java una classe può implementare più di una interfaccia

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano